



Provincia di Lecco

**Settore Formazione Professionale,
Istruzione, Politiche per l'Impiego**

Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia

Allegato 2

**PIANO PROVINCIALE
EX ART. 1, COMMA 411, L. n. 266/2005
“PERCORSI DI REIMPIEGO”**

AVVISO PUBBLICO

**NOTE LAVORO A FAVORE DI LAVORATORI
COINVOLTI IN CRISI AZIENDALI E
DISOCCUPATI AI SENSI DEL D. LGS. 297/02**



Obiettivo

L'obiettivo del Programma di Reimpiego della Provincia di Lecco è **promuovere e raggiungere l'occupazione di almeno 100 soggetti beneficiari** attraverso un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata non inferiore ai 12 mesi, mediante l'attivazione di **azioni finanziate con il sistema dote/lavoro**.

Beneficiari della dote

- lavoratori/lavoratrici destinatari/rie degli accordi relativi agli ammortizzatori in deroga previsti dalla legge n. 266/2005 art. 1 commi 410 e 411;
- lavoratori/lavoratrici in CIGS provenienti da crisi aziendali per ristrutturazione /riorganizzazione;
- lavoratori/lavoratrici collocati/collocate in mobilità ai sensi della legge n. 223/91 (attualmente privi di lavoro);
- disoccupati ai sensi del D. Lgs. 297/2002 (disoccupati di lunga durata e donne in reinserimento lavoro over 40) non percettori di alcun tipo di indennità.

I beneficiari dovranno essere **almeno per il 50% donne**.

Il Programma si rivolge prioritariamente ad utenti coinvolti in crisi aziendali (CIGS e mobilità in deroga o ordinaria) o almeno per il 50% mentre per il restante 50% ai disoccupati D. Lgs. 297/2002.

La Provincia si riserva dopo sei mesi dalla pubblicazione dell'avviso di modificare queste percentuali, qualora emergessero dai monitoraggi fabbisogni diversi da parte dell'utenza.

Operatori pubblici e privati titolati ad erogare le attività

Gli operatori che prenderanno in carico i soggetti beneficiari dovranno essere accreditati presso la Regione Lombardia ai Servizi per il Lavoro (SpL) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 22/2006 e avere almeno un'unità organizzativa in provincia di Lecco. I servizi rientranti nella "Dote Lavoro" potranno essere erogati esclusivamente dai soggetti, accreditati per il lavoro e/o la formazione in Lombardia, facenti parte della rete individuata dall'operatore accreditato per i Servizi per il Lavoro.

Azioni corrispondenti alla "Dote Lavoro"

- Elaborazione del Piano di Intervento Personalizzato;
- Formazione alla ricerca attiva del lavoro;
- Formazione individuale e/o collettiva;
- Stage, formazione on the job;
- Inserimento lavorativo.
- Indennità di partecipazione al programma

Risorse disponibili

La Provincia di Lecco mette a disposizione per la realizzazione del Piano di Reimpiego **euro 350.000,00 (trecentocinquantamila)** a valere sulle risorse della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria per l'anno 2006).

Modalità di gestione dell'intervento

A sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.





1. Finalità

Il presente avviso pubblico si inserisce nel Piano provinciale per l'attuazione di programmi di reimpiego ai sensi dell'art. 1, comma 411, della Legge n. 266/2005.

Esso si propone la finalità di realizzare **azioni e interventi di politica attiva del lavoro** volti a sostenere l'occupazione e/o il reimpiego dei lavoratori disoccupati prioritariamente appartenenti alle fasce "svantaggiate" del mercato del lavoro.

L'avviso pubblico tiene conto dei nuovi strumenti di politica attiva del lavoro previsti nella Legge Regionale n. 22/2006 che, nella logica di porre la persona al centro del sistema dei servizi per il lavoro, la rende titolare di una "**dote**", intesa quale risorsa finanziaria corrispondente ad un insieme di servizi di orientamento / formazione / inserimento lavorativo adeguati al fabbisogno della singola persona, individuati sulla base di un **Patto di Servizio (PdS)** elaborato e condiviso dall'operatore pubblico o privato accreditato ai Servizi per il Lavoro (**SpL**) e dal beneficiario stesso, i quali abbiano assunto a tal fine uno specifico impegno reciproco attraverso la sottoscrizione di un apposito **Piano di Intervento Personalizzato (PIP)**.

2. Azioni

Per rispondere agli obiettivi del Piano, il presente avviso pubblico prevede azioni volte a favorire **l'inserimento e/o il reinserimento in azienda dei lavoratori/lavoratrici disoccupati/e ai sensi del D. Lgs. 297/2002 appartenenti alle fasce "svantaggiate" del mercato del lavoro.**

Le azioni sono erogate sulla base di un **Patto di Servizio**, strumento attraverso il quale il beneficiario usufruisce dell'insieme dei servizi minimi garantiti dal D. Lgs. n°181/2000 e dalla Legge Regionale n°22/2006, il quale rappresenta il primo passo verso la costruzione del percorso personale di riqualificazione e reinserimento lavorativo.

I due contraenti sottoscrivono il **Patto di Servizio** con lo scopo di raccogliere i dati delle parti, senza che ciò costituisca in alcun modo un vincolo esclusivo per entrambi. Il beneficiario, infatti, qualora lo ritenesse opportuno, potrà decidere di proseguire il proprio percorso personale recandosi da un altro operatore accreditato previa comunicazione all'operatore inizialmente prescelto.

Il beneficiario potrà recedere dal patto di servizio senza alcun addebito a suo carico.

Dopo la stipula del Patto, i due contraenti si impegnano reciprocamente ad elaborare e a realizzare un **Piano di Intervento Personalizzato**, inteso quale insieme di servizi di orientamento e placement ritenuti adeguati, sulla base dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi, a realizzare l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo del beneficiario stesso.

La dote a disposizione di ogni beneficiario sarà composta dai sotto elencati servizi, i quali non potranno essere oggetto in parte o totalmente di altri finanziamenti e/o contributi.



SERVIZI CORRISPONDENTI ALLA "DOTE LAVORO"	
AZIONE	FINANZIAMENTO



<p><u>Definizione e sottoscrizione del PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO:</u></p> <p>Il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) definisce i servizi individuati dall'operatore per consentire al beneficiario di raggiungere l'obiettivo occupazionale, fissa gli impegni reciproci tra i contraenti, vincolando l'operatore a erogarli e il beneficiario a rispettarli, attraverso servizi idonei tra cui: colloqui orientativi, bilancio di competenze, counselling.</p>	<p>euro 250,00</p>
<p><u>Formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale o di gruppo) che si conclude con colloqui in azienda</u></p> <p>Si tratta di un'azione formativa finalizzata a supportare la gestione della ricerca attiva del lavoro attraverso la formazione sui metodi e azioni di tutoring.</p>	<p>€ 25,00 all'ora per i percorsi di gruppo;</p> <p>€ 50,00 all'ora per percorsi individuali</p> <p>massimo euro 500,00</p>
<p><u>Formazione individuale / collettiva / formazione on the job / Stage</u></p> <p>Si tratta di percorsi formativi di breve durata finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze professionali essenziali per il reimpiego.</p> <p>Gli interventi formativi potranno essere erogati solo da enti accreditati per la formazione in Lombardia.</p>	<p>€ 25,00 all'ora per i percorsi di gruppo;</p> <p>€ 50,00 all'ora per percorsi individuali</p> <p>massimo euro 2000,00</p>
<p><u>Placement individuale</u></p> <p>Si tratta di un percorso volto a raggiungere una nuova occupazione e che viene premiato solo sulla base dell'efficacia dello stesso.</p> <p>Il servizio di placement può essere erogato soltanto da operatori in possesso della necessaria autorizzazione ministeriale e/o regionale.</p> <p>Si precisa, inoltre, che il beneficiario, qualora sia stato stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato inferiore a 12 mesi, al fine poter usufruire di ulteriori opportunità lavorative, potrà rimanere in carico all'Operatore fino alla scadenza naturale del relativo PIP.</p> <p>Qualora il rapporto di lavoro a tempo determinato sia stato stipulato per un periodo inferiore a 12 mesi per poi essere successivamente prorogato per un periodo complessivo di almeno 12 mesi presso lo stesso datore di lavoro, la durata del primo rapporto verrà considerata ai fini della ricollocazione.</p>	<p>in caso di ricollocazione con un contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà riconosciuto un importo pari a € 1.500,00;</p> <p>in caso di ricollocazione con un contratto di lavoro a tempo determinato per almeno 12 mesi, l'importo riconosciuto sarà pari a € 800,00.</p>
<p><u>Indennità di partecipazione al programma</u></p> <p>Si tratta di una borsa lavoro che potrà essere concessa solo a lavoratori che non percepiscono alcuna indennità legata allo status occupazionale e che si trovino in particolari situazioni di difficoltà (nuclei monoreddito, familiari a carico, disagio sociale economico segnalato dai servizi sociali...).</p>	<p>€ 300 al mese fino ad un massimo di 5 mesi</p> <p>massimo euro 1.500,00</p>



Il Piano di Intervento Personalizzato costituisce titolo per la richiesta alla Provincia di Lecco di acquisizione della Dote e per la prenotazione della stessa attraverso il sistema informativo SINTESI.



Il Piano di Intervento Personalizzato dovrà essere elaborato e sottoscritto, dal beneficiario e dall'operatore accreditato entro 30 giorni dalla stipula del Patto di Servizio ed il percorso concordato dovrà essere completato nei successivi 12 mesi, entro e non oltre il 30.09.2009.

Il Piano di Intervento Personalizzato **verrà presentato dall'operatore** pubblico o privato accreditato ai Servizi per il Lavoro (SpL), sia per e-mail sia in formato cartaceo via fax (al Settore Politiche per l'Impiego), utilizzando il modulo "PIP – 411" e seguendo le note operative alla compilazione.

Entro 15 giorni di calendario dalla ricezione del PIP, se compilato correttamente in ogni campo obbligatorio e congruente nella formulazione rispetto ai fabbisogni, la **Provincia provvederà alla validazione** dello stesso con apposita Determina dirigenziale che sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

L'operatore accreditato riceverà dalla Provincia l'autorizzazione a procedere con l'erogazione dei servizi e potrà esporre fattura per il PIP.

La Provincia si riserva di chiedere chiarimenti qualora le informazioni ricevute non risultino complete e di respingere il PIP qualora non pertinente e adeguato ai bisogni del destinatario.

All'atto della prenotazione della dote, l'operatore ha il compito di individuare un **tutor** che prenderà in carico il beneficiario seguendo l'evoluzione del suo Piano di Intervento Personalizzato, accompagnandolo in tutte le fasi del percorso.

Il tutor può affiancare più beneficiari, fino ad un **massimo di 10** contemporaneamente.

La validazione del PIP consente all'operatore di iniziare ad erogare i servizi previsti dalla "Dote Lavoro" ed alla relativa registrazione tramite il sistema informativo SINTESI – applicativo GSS.

3. Gestione e chiusura del PIP

La **durata massima** di ogni PIP è di **12 mesi** dalla validazione del PIP (farà fede la data di pubblicazione del decreto dirigenziale).

Il PIP si intende concluso:

- in caso di ricollocazione con superamento del periodo di prova;
- per decorrenza del termine di 12 mesi;
- per rinuncia da parte del beneficiario.

Durante la realizzazione del Piano di intervento il **beneficiario** è tenuto a compilare, con il supporto dell'operatore accreditato, il diario di bordo per le attività formative indicando data, numero di ore, tipologia di attività, firma del destinatario, firma del tutor e firma del legale rappresentante dell'ente.

Il diario deve contenere un foglio per mese dall'inizio dell'attività fino alla sua chiusura.

Non vi devono essere alterazioni o abrasioni (dati o parti che risultasse necessario correggere o annullare dovranno essere chiaramente visibili dopo la correzione). L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto dichiarato rappresenta una violazione penalmente perseguibile.

Qualora il destinatario raggiunga l'obiettivo mediante le azioni realizzate, il progetto potrà essere chiuso e potranno essere riconosciuti economicamente i servizi erogati fino a tale data e la quota relativa all'inserimento lavorativo.





Nel caso, invece, in cui trascorsi i 12 mesi di durata massima del PIP il beneficiario non abbia trovato lavoro, all'operatore accreditato verranno riconosciute le sole quote dei servizi effettuati.

L'operatore accreditato è tenuto a comunicare per conto del beneficiario la fine delle attività ed a consegnare una relazione finale, sottoscritta con lo stesso, delle attività svolte, dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e delle criticità incontrate.

4. Modalità di gestione dell'intervento da parte della Provincia di Lecco

La Provincia gestirà il programma con **modalità a sportello**.

I beneficiari in possesso delle caratteristiche individuate nel presente avviso potranno richiedere l'erogazione dei servizi previsti dal programma rivolgendosi agli operatori accreditati, che li prenderanno in carico fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La Provincia verificherà la correttezza e l'adeguatezza dei Piani di Intervento Personalizzati presentati, vigilerà sulla realizzazione delle politiche attive del lavoro, effettuerà visite ispettive anche senza preavviso e si occuperà del monitoraggio e della valutazione dei singoli piani e del complessivo Programma anche attraverso l'utilizzo del proprio sistema informativo Sintesi.

5. Durata

Tutte le attività previste e le collegate azioni di ricollocazione dovranno concludersi entro la data del **30.09.2009**. **Entro 30 giorni dalla conclusione di ogni PIP l'operatore accreditato presenterà apposita richiesta di liquidazione della dote, corredata della necessaria documentazione amministrativa e contabile di cui al successivo punto 7.**

6. Obblighi e doveri delle parti

Il beneficiario potrà recedere dal Patto di Servizio senza alcun addebito a proprio carico.

Fatti salvi casi specifici previsti dalle norme vigenti, il beneficiario che, dopo aver sottoscritto e condiviso con l'operatore il Piano di Intervento Personalizzato, recede dalla partecipazione al programma senza giustificati motivi debitamente documentati, verrà automaticamente escluso dal programma, perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote e dei benefici economici e non previsti dal suo status occupazionale, in applicazione della circolare ministeriale n. 5/2006 relativa alla decadenza dai trattamenti nelle ipotesi di cui all'articolo 1-quinquies del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291.

Il beneficiario verrà, inoltre, estromesso dalla partecipazione ad interventi di politiche attive del lavoro promosse dalla Provincia di Lecco e dalla Regione Lombardia per un periodo di dodici mesi.

L'operatore destinatario della dichiarazione di abbandono del PIP da parte del beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia l'interruzione dello stesso, qualunque ne sia stata la causa.

L'operatore che prende in carico il beneficiario è tenuto a rispettare quanto pattuito nel PIP ed a concordare con il beneficiario stesso ogni eventuale modifica. In caso contrario l'operatore non potrà proseguire nella realizzazione del programma ed ogni inadempienza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Provincia da parte del beneficiario della Dote Lavoro.





Resta fermo che agli operatori, in entrambe le ipotesi sopra evidenziate, verranno comunque corrisposti gli importi dovuti relativamente ai servizi effettivamente erogati e documentati.

7. Modalità di liquidazione della Dote Lavoro

La Provincia di Lecco, **per conto del beneficiario**, liquida la Dote Lavoro direttamente **all'operatore firmatario del/dei PIP** fatta eccezione solo per l'indennità di partecipazione.

La liquidazione verrà erogata all'ente accreditato in due tranches:

- la prima entro 30 giorni dall'approvazione del PIP da parte della Provincia;
- la seconda a saldo al termine delle attività previste dal PIP, **entro 60 giorni** dalla presentazione della richiesta di liquidazione della Dote Lavoro previa verifica ed esame della documentazione presentata e sulla base dei servizi effettivamente erogati.

Il servizio di inserimento lavorativo verrà liquidato solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo dell'assunzione per un periodo di almeno 12 mesi.

L'operatore accreditato è responsabile, insieme al beneficiario della dote, della liquidazione ai diversi soggetti che a vario titolo abbiano erogato azioni.

L'esito negativo dei risultati attesi dal percorso concordato nel PIP non fa sorgere alcun diritto e/o interesse in capo al beneficiario. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai partecipanti al Programma nei confronti della Provincia di Lecco.

E' facoltà della Provincia effettuare visite e verifiche anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare la vigilanza sulle azioni.

Indennità di partecipazione al programma:

L'indennità verrà gestita e liquidata direttamente dalla Provincia di Lecco nei confronti del beneficiario. **Tale indennità verrà sospesa in caso di occupazione del destinatario o di sospensione delle attività previste dal Piano di Intervento Personalizzato.**

La domanda per l'assegnazione dell'indennità deve essere redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Il riferimento reddituale per accedere all'indennità è l'indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) del nucleo familiare calcolato ai sensi del D. Lgs 31 marzo 1998 n. 109, che deve essere inferiore o uguale a **€ 15.458,00**.

Deve essere dichiarato nella domanda l'indicatore ISEE del nucleo familiare del richiedente riportato nell'attestazione ISEE in corso di validità. L'attestazione ha validità un anno dalla data del rilascio.

L'indicatore ISEE può essere richiesto al CAF o al Comune di residenza.

8. Informativa relativa al trattamento dei dati (art. 13 D.Lgs n. 196/2003)

I dati dei quali la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Lecco.

Gli operatori accreditati per i SpL sono titolari del trattamento dei dati da loro raccolti. L'operatore avrà cura di comunicare al beneficiario il nominativo del responsabile del trattamento, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell'interessato





i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.

9. Informazioni

Ulteriori informazioni riguardanti l'attuazione del presente avviso pubblico potranno essere richieste all'Ufficio Politiche per l'Impiego della Provincia di Lecco, Corso Matteotti n. 3 - tel. 0341/295486 o per e-mail: roberto.panzeri@provincia.lecco.it.

Il Dirigente
f.to Dott. Roberto Panzeri

